

Raccolta di occhiali usati, campagna di sensibilizzazione al Parco Commerciale Belvedere

Inaugurata, nella galleria del Parco Commerciale Belvedere, la postazione della campagna di sensibilizzazione per la raccolta degli occhiali usati.

La cerimonia di taglio del nastro si è svolta alla presenza della Direttrice, Francesca Maurigi e dei Rappresentanti Lions della VII Circoscrizione del Distretto Lions 108 Yb nelle persone del Past Governatore Distretto 108 Yb Sicilia, Francesco Cirillo, Giacomo Di Miceli, Presidente della VII Circoscrizione, Fabio Gaudioso, Presidente Zona 19 e Giuseppe Daidone, Delegato del Governatore Area Salute.

La postazione rimarrà in galleria per un anno interno per permettere a tutti i clienti di partecipare alla raccolta degli occhiali usati, lasciando nell'apposita bacheca i propri occhiali da vista e/o da sole dismessi, che saranno portati a nuova vita per le popolazioni in stato di bisogno. Gli occhiali verranno raccolti e inviati presso il Centro Italiano di Raccolta di Chivasso dove saranno riadattati secondo le esigenze, quindi poi distribuiti dai volontari Lions alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo.

I Lions Club della Circoscrizione di Siracusa hanno accolto con grande entusiasmo e partecipazione questa attività di servizio attraverso la quale si riesce a sensibilizzare la popolazione che ha l'occasione di donare e aiutare gli altri.

Il progetto "aiutaci a vedere" si identifica come progetto pilota per il Centro commerciale Belvedere per la raccolta di occhiali usati e farà da apripista per una collaborazione più ampia al fine di pianificare insieme una serie di attività, in un contesto nuovo che garantisce un servizio diverso alla

clientela e che per i Lions appresenta una vetrina importante. Verrà quindi sviluppata nel prossimo futuro, in sinergia con i Club Lions di Siracusa e provincia, una programmazione di appuntamenti di screening (come lo screening sull'udito, sulla vista, sul diabete ecc..) e tutte le attività si svolgeranno presso il Parco Belvedere.

L'intesa tra Centri commerciali e Club Lions viene identificata come attività di sostegno a favore della comunità territoriale al fine di promuovere e diffondere messaggi informativi e formativi, in ambito sociale, culturale sanitario e ambientale, affinché i centri commerciali possano essere non solo punti di riferimento per lo shopping, ma anche luoghi di riferimento per il territorio e per i loro cittadini.

Pastore cade in pozzo e muore, tragedia nel siracusano

Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto nella serata di ieri all'interno di un pozzo in un terreno di contrada Casale, in territorio di Noto, lungo la provinciale Rosolini-Pachino. Si tratta di un pastore. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e i Carabinieri.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'uomo aveva condotto al pascolo le pecore del suo gregge. Una si è forse allontanata, cadendo nel pozzo. Nel tentativo di prestarle soccorso, il pastore sarebbe scivolato a sua volta, cadendo nel pozzo profondo circa sette metri. Una caduta che non gli avrebbe lasciato scampo.

Inaugurazione del nuovo anno scolastico. “La scuola siracusana è fattore di coesione”

(cs) La scuola siracusana, le autorità cittadine civili e militari e l'arcivescovo Francesco Lomanto si sono ritrovati stamattina nell'auditorium del liceo scientifico “Luigi Einaudi” per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico. Una cerimonia che si tiene per la settima volta, sempre su iniziativa del Comune, ma che è ormai un appuntamento consolidato in quanto richiama i protagonisti di questo mondo a una forte collaborazione.

A fare gli onori di casa è stata l'assessore alle Politiche scolastiche del Comune, Teresella Celesti, che è anche la dirigente del liceo Einaudi. «Come accade ogni anno – ha detto, salutando gli ospiti – la cerimonia di inaugurazione non è uno sterile rituale ma serve a consolidare un'alleanza tra le istituzioni e il mondo della scuola. Il nostro compito è di formare giovani capaci di affrontare le sfide della vita e di farlo all'altezza dei giovani degli altri Paesi. Questo momento è importante perché richiama a partecipare i decisori che possono contribuire a rendere la scuola migliore nel nostro territorio».

Il sindaco, Francesco Italia, a nome della città, ha portato il saluto e gli auguri ad alunni e studenti. «Questa cerimonia – ha affermato – ogni anno è ricca di contenuti e dimostra quanto la scuola riesca a essere uno strumento indispensabile

di coesione sociale e di preparazione al presente e al futuro».

Assente la prefetta Giusi Scaduto, in procinto di trasferirsi a Lucca, il sindaco Italia ha invitato tutti a salutarla con un applauso. «In questi anni, lo Stato ha dimostrato una profonda vicinanza alla comunità scolastica, che si è palesata in molte occasioni fino alla recente visita dei presidenti Mattarella e Steinmeier quando la prefetta ha voluto che fossero alcuni studenti siracusani a suonare gli inni nazionali», ha concluso.

Il Comune era presente anche con il vice sindaco, Edy Bandiera, con gli assessori Barbara Ruvoli, Fabio Granata e Giancarlo Pavano, con il presidente e il vice presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro e Conci Carbone e con alcuni consiglieri comunali.

Per l'assessore alla Cultura Granata, «la scuola siracusana si dimostra sempre più viva e intraprendente come testimoniano i tantissimi nuovi corsi avviati e il forte entusiasmo. Anche quest'anno, l'apertura in forma solenne dell'anno scolastico sottolinea l'attenzione della nostra amministrazione nei confronti di un luogo privilegiato per costruire cittadinanza attiva a Siracusa. E tutti sappiamo quanto ce ne sia bisogno». In assenza del prefetto, la voce dello Stato è stata portata dal questore, Benedetto Sanna, e l'arcivescovo Lomanto, rivolto agli studenti, ha parlato di responsabilità, consapevolezza e impegno. L'intervento conclusivo è stato della dirigente provinciale dell'Ambito territoriale scolastico, Angela Fontana.

Presentata dal giornalista Aldo Mantineo, la cerimonia è stata organizzata da uno staff composto da Giuseppe Prestifilippo, per il Comune, e dalle dirigenti scolastiche Lucy Pistritto, Valeria Nicosia, Valentina Grande e Stefania Gallo.

Costringe la moglie ad avere rapporti intimi contro la sua volontà, arrestato 36enne

I Carabinieri del Radiomobile di Siracusa hanno arrestato un 36enne originario dello Sri Lanka. A suo carico, un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla Procura di Siracusa.

L'uomo è indagato per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate e violenza sessuale in danno della moglie 33enne, sua connazionale. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, in più occasioni la donna è stata picchiata dal coniuge e costretta a rapporti sessuali contro la sua volontà. Le immediate indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno permesso di delineare in breve tempo la vicenda e di giungere all'emissione di una misura cautelare per l'indagato, condotto presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa.

Violenze sulla compagna, arrestato un 29enne siracusano

Le accuse recitano maltrattamenti in famiglia, minacce, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Ed hanno portato all'arresto di un siracusano di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine.

I poliziotti sono intervenuti in un'abitazione nei pressi di via Mineo, zona nord del capoluogo. Poco prima, l'arrestato aveva aggredito la propria convivente poco più giovane di lui. Agli uomini delle Volanti intervenuti è apparso subito chiaro

lo stato di alterazione psico-fisica in cui si trovava il 29enne, dedito all'uso di droghe e alcol.

Sotto l'abuso di queste sostanze – raccontano gli intervenuti – avrebbe maltrattato fisicamente la propria compagna. A tutela della donna, sono state attivate le procedure previste dal protocollo del codice rosso.

Il 29enne, non pago, in Questura ha tenuto un comportamento minaccioso ed aggressivo anche nei confronti dei poliziotti. Pertanto è stato condotto in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Birdwatching, arriva l'euroday: doppio appuntamento in provincia di Siracusa

L'Eurobirdwatch è il più importante evento europeo dedicato al birdwatching. In Italia l'appuntamento è curato dalla Lipu ed in provincia di Siracusa vivrà due distinti appuntamenti, nel weekend del 30 settembre e 1° ottobre.

Sabato 30 settembre, birdwatching da Vendicari a Capo Murro di Porco. Appuntamento per i partecipanti alle 9:15 presso l'ingresso principale della Riserva Orientata di Vendicari. L'evento durerà tutta la giornata. Consigliato binocolo e pranzo a sacco.

Domenica 1 ottobre, invece, visita alla riserva Saline di Priolo e Penisola Magnisi. Appuntamento alle ore 9:30 presso l'ingresso principale della riserva. Consigliato il binocolo.

Grazie all'aiuto dei volontari e dello staff, i partecipanti all'Eurobirdwatch potranno imparare a riconoscere gli uccelli

e divertirsi con il “Big day”, la gara di birdwatching che premierà i gruppi vincitori di quattro gare: la prima riguarda l'avvistamento del maggior numero di allodole; la seconda l'avvistamento di una specie “segreta” (che verrà svelata solo a fine evento), la terza l'avvistamento del maggior numero di specie mentre la quarta premierà il gruppo più numeroso di birdwatchers/partecipanti.

Per informazioni: tel 366-4673032 e 3358086973 oppure scrivere una email a: riserva.salinepriolo@lipu.it

Pugilato. Le sorelle Giulia e Federica Lombardo ai campionati italiani under 22

Due giovani atlete siracusane ai campionati italiani di pugilato femminile under 22.

Sono le sorelle Giulia e Federica Lombardo. Giulia, 20 anni, si presenta per la categoria 50 chili, già pluricampionessa italiana e medaglia d'oro in Russia. Federica, 19 anni, per la categoria 52 chili, vice campionessa europea, medaglia d'oro e miglior pugile in Russia.

Le due atlete partiranno alla volta di Mondovì, in provincia di Cuneo, accompagnate dal maestro Diego Caldarella del settore giovanile Fiamme Oro di Siracusa.

Giulia Lombardo torna sul ring per dimostrare “che c'è sempre tempo per prendersi rivincite nella vita”.

Federica ha un sogno e lo condivide con la sorella: un futuro in polizia.

L'appuntamento sul ring è per il 29 e 30 settembre e 1 ottobre.

Tempo di lavori per viale Teocrito, sotto la strada c'è un solaio da rinforzare (e magari rifare)

La settimana prossima inizieranno i lavori per la messa in sicurezza del tratto di viale Teocrito chiuso da inizio agosto. Nei giorni scorsi è stato definito il progetto d'intervento e Palazzo Vermexio può ora procedere alla consegna dei lavori alla ditta Tecopera, con sede a Melilli. Una volta scesi nella grande camera in cemento armato, sotto la rotatoria di viale Teocrito nei pressi del Santuario, "rafforzeranno" il solaio su cui poggia la sede stradale con placche e pilastri zincati.

I tecnici spiegano che si tratta di un intervento temporaneo, per permettere nel breve periodo la riapertura della strada. In poco più di due settimane, dall'avvio dei lavori, completeranno le operazioni. Ma per risolvere definitivamente il problema ed evitare che ogni cinque, sei anni si debba chiudere la strada per ragioni di sicurezza servirà un'operazione coraggiosa: abbattere il solaio della grande camera che corre sotto la rotatoria di viale Teocrito e ricostruirlo ex novo. Un intervento a cielo aperto, complicato e lungo, che comporterebbe anche la necessità di "ricostruire" quel tratto di viale Teocrito.

In assenza di questo "coraggio" (dal costo da quantificare, ndr), bisogna mettere nel conto cicliche chiusure della strada

per motivi di sicurezza, su richiesta anche dei Vigili del Fuoco. A segnalare il problema al Comune di Siracusa, questa volta, era stata la Siam con una nota acquisita al protocollo ad inizio maggio. Metteva in evidenza proprio le condizioni di staticità dell'incrocio tra via del Santuario e largo Rosario Mascali, "dovute all'instabilità del tratto stradale sottostante l'asse di viale Teocrito che si interseca con via del Santuario, in corrispondenza della porzione sovrastante il tratto del canale San Giorgio, la cui volta è stata oggetto di collasso". Poco dopo quella nota, anche i Vigili del Fuoco hanno rilevato la presenza di alcune fessurazioni alla base dell'edificio posto ad angolo tra viale Teocrito e via del Santuario, nonché lesioni passanti sul muro di recinzione posto su via Timeo con ingresso da via del Santuario. E' stato allora necessario ed urgente procedere con le verifiche delle condizioni di stabilità, affidate ad una società specializzata in indagini geomorfologiche. Ad inizio agosto, sulla scorta dell'esito di quelle indagini, Palazzo Vermexio "ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità" ha proceduto con il restringimento della sede stradale di via del Santuario, a partire da via Timeo fino all'intersezione con viale Teocrito e con la chiusura al transito veicolare del tratto di viale Teocrito in corrispondenza dell'incrocio con via del Santuario, nella corsia con direzione viale Luigi Cadorna. Adesso l'imminente avvio dei lavori, in attesa di una strategia definitiva per il futuro prossimo.

**Lungomare di Levante, si
"tappa" il grande buco alla**

base del muraglione

Si “tappa” finalmente il grande buco che si era aperto negli anni alla base del muraglione del lungomare di Levante, in Ortigia. Dal 2021 ad oggi, a causa delle forti mareggiate a cui quel tratto di costa è esposto, non solo il mare si era ingrottato ma – a forza di “mangiare” il materiale di riempimento – aveva anche scavato una vera nicchia, lunga e larga. Nessun rischio, si diceva, per la strada sovrastante. Per non correre rischi, il marciapiede ed alcuni posti auto sono stati però recintati ed inibiti. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile lo aveva inserito tra gli interventi di somma urgenza.

Nei giorni scorsi è stato allestito un ponteggio alla base del muraglione. Da lì gli operai hanno provveduto al nuovo riempimento con blocchi di calcestruzzo, materiale di costipazione e strati di cemento. Delle apposite e temporanee paratie proteggono le operazioni in corso che si concluderanno adesso con la copertura della parete con la posa di elementi di rivestimento identici agli originali.





I lavori hanno avuto un costo di circa 130mila euro, al momento anticipati da Palazzo Vermexio ma già rendicontati alla Regione che, tramite la Protezione Civile, “rimborserà” l’importo al Comune di Siracusa. Per il futuro, più che mai attuale la richiesta di nuovi frangiflutti da posizionare ad un centinaio di metri dal muraglione esposto, in modo da depotenziare il mare.

Antenne militari a Santa Panagia, interrogazione di Scerra (M5S): “Sono state attivate?”

(cs) Il parlamentare Filippo Scerra, del Movimento 5 Stelle, ha depositato un'interrogazione per conoscere lo stato di avanzamento del progetto di installazione di nuove antenne radio nell'area di Santa Panagia, a Siracusa. Area di proprietà del Demanio militare, base della Marina Militare, si trova a ridosso di una zona densamente abitata del capoluogo siciliano.

“Nel gennaio 2018, dopo un sopralluogo effettuato dalla deputazione regionale e nazionale del M5S, siamo venuti a conoscenza del progetto che prevedeva l'installazione di nuovi apparati radiotrasmettenti, per supporto alle comunicazioni navali NATO/Nazionali”, ricorda Scerra. La notizia aveva, peraltro, sollevato un acceso dibattito, specie sugli eventuali rischi per la salute della popolazione, esposta a simili apparati ricetrasmittenti.

“I lavori inizialmente previsti per il 2020 sarebbero rimasti bloccati dalla pandemia, dopo un propedeutica fase di diserbo dei terreni. Al Ministero chiedo allora se ed in che data sia avvenuta l'installazione di nuove antenne nel sito e se siano stati preventivamente verificati eventuali effetti sulla salute dei cittadini e dell'ambiente”.